



Da lunedì 13 ottobre quattordici bambini e bambine inizieranno la loro prima esperienza scolastica nell'asilo nido comunale. Azzerata la graduatoria delle famiglie in lista d'attesa per il tempo parziale

Due nuove sezioni all'asilo nido l'Aquilone

Sono **quattordici le bambine e i bambini** che, da **lunedì 13 ottobre**, inizieranno la loro prima esperienza scolastica nelle **due nuove sezioni** a tempo parziale dell'Asilo Nido comunale "L'Aquilone".

L'istituzione delle nuove sezioni, che ha consentito l'**azzeramento della graduatoria delle famiglie in lista d'attesa** per il tempo parziale, porta complessivamente a **55** il numero delle piccole e dei piccoli accolti nella struttura educativo-pedagogico per la prima infanzia.

Come annunciato nel marzo scorso, in occasione della riapertura dell'asilo dopo l'intervento di ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza sismica che hanno reso "L'Aquilone" più funzionale, più bello e più sicuro, l'Amministrazione comunale ha onorato l'impegno di **umentare l'offerta formativa** stanziando i **fondi necessari** all'istituzione delle due nuove sezioni, conformemente alle linee guida del progetto PNNR (Missione 4: Istruzione e Ricerca, Inclusione lavorativa femminile) che ha consentito il rifacimento dell'edificio scolastico.

*«Esprimo grande soddisfazione e orgoglio per l'aumento dei posti disponibili presso l'asilo nido L'Aquilone. Si tratta di un risultato importante, che rappresenta un investimento concreto nel futuro dei nostri bambini e nel benessere delle famiglie– afferma l'assessora alle Politiche educative **Isabella Bronzino** – L'ampliamento della capacità del nido non è solo una risposta a un'esigenza educativa, ma anche un passo significativo verso una migliore conciliazione tra vita familiare e lavorativa. Offrire più opportunità di accesso ai servizi per la prima infanzia significa sostenere le famiglie, e in particolare le mamme, che potranno così vivere con maggiore serenità il proprio percorso professionale, sapendo che i loro figli sono accolti in un ambiente accogliente, sicuro e stimolante, ideale per la promozione dello sviluppo globale dei bambini e delle bambine. Esiste una stretta connessione tra la disponibilità di servizi educativi per la prima infanzia e l'occupazione femminile. Come evidenziato dal rapporto ISTAT "Servizi educativi per l'infanzia e partecipazione femminile al lavoro" del 2023, l'ampliamento dei posti nei nidi contribuisce in modo concreto alla riduzione del gender gap e alla crescita dell'occupazione femminile, con effetti positivi sull'economia e sulla coesione sociale.»*

*«Questo ulteriore investimento in servizi educativi e pedagogici – conclude il sindaco **Riccardo Varone** – per il quale ringrazio l'assessora Isabella Bronzino e gli Uffici comunali che tanto si sono adoperati, conferma l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere un sistema scolastico inclusivo e di qualità, capace di rispondere alle esigenze reali delle famiglie e di rafforzare le basi di una comunità, equa e solidale, come è la nostra. Un modello che ha negli asili nido comunali, l'Aquilone e il Nido di Gaia allo Scalo, due esempi perfetti»*